

SEPSI DA CAPNOCYTOPHAGA CANIMORSUS: DIAGNOSI RAPIDA DA SANGUE MEDIANTE SPETTROMETRIA DI MASSA

I. Peroni¹, A. Zappavigna¹, C. Gorrini¹, C. Reboli¹, R. Chiarabini¹, R. Schiavo¹, E. Fronti², L. Gerna², G. Ratti², M. Confalonieri¹

¹1. U.O. Microbiologia, Azienda Unità Sanitaria Locale Piacenza

²2. U.O. Malattie Infettive, Azienda Unità Sanitaria Locale Piacenza

INTRODUZIONE

Capnocytophaga canimorsus è un batterio Gram negativo a crescita lenta in capnofilia. Solitamente è un commensale della mucosa orale di cani e altri animali da affezione, che raramente può causare, agendo da opportunist, infezioni in individui immunocompromessi e sani. La mancata tempestività nella diagnosi microbiologica di questa infezione, ascrivibile alla lenta crescita in coltura (2-7 giorni) rende ragione dell'elevato tasso di mortalità (circa 30%).

Riportiamo qui un caso di sepsi da Capnocytophaga canimorsus rapidamente diagnosticato presso il nostro laboratorio mediante spettrometria di massa MALDI-TOF eseguita direttamente su campione di sangue.

METODI

Una donna di 48 anni affetta da artrite reumatoide giungeva al Pronto Soccorso e successivamente veniva ricoverata presso il reparto di Malattie infettive del nostro ospedale per shock settico con quadro di leucopiastrinopenia e insufficienza renale acuta. La paziente presentava inoltre manifestazioni cutanee, quali acrocianosi al naso e agli arti superiori. All'anamnesi risultava il possesso di un animale domestico.

Prontamente venivano eseguite emocolture e la paziente veniva segnalata al laboratorio come "caso critico" nell'ambito di un percorso dedicato di diagnostica rapida consolidato ormai da più di un anno tra il nostro laboratorio e i reparti di malattie infettive e di Ematologia.

RISULTATI

Dopo 24 ore si positivizzavano le emocolture e all'esame microscopico allestito da sangue si notavano sottili bacilli fusiformi Gram negativi. Veniva eseguito il saggio BCID FilmArray (BioMérieux, Italia) con risultato negativo. Si procedeva pertanto all'identificazione rapida direttamente su sangue da flacone positivo mediante spettrometria di massa MALDI-TOF previa concentrazione con risultato Capnocytophaga canimorsus. Il risultato è stato prontamente trasmesso al clinico per l'impostazione di una terapia mirata con conseguente beneficio per la paziente.

Il risultato dell'identificazione rapida è stata successivamente confermato da quello ottenuto su colonie cresciute in agar-cioccolato in CO₂ dopo 4 giorni solo mediante spettrometria di massa MALDI-TOF ma non tramite metodi biochimici (Vitek2, BioMérieux, Italia).

CONCLUSIONI

Il caso da noi riportato testimonia come l'utilizzo di tecnologie avanzate integrate in un percorso diagnostico dedicato e mirato sul paziente "critico" abbia permesso la rapida diagnosi di sepsi sostenuta da una specie batterica quale Capnocytophaga canimorsus. Data la difficoltà e la lentezza di rilevazione mediante metodi tradizionali, risulta di fondamentale importanza in tali casi la tempestività di diagnosi, ai fini di una terapia mirata con beneficio per il paziente e riduzione dei costi correlati e del tasso di mortalità.